

L'economia dell'Asia centrale supera i 543 miliardi di dollari: il Kazakistan ne rappresenta oltre la metà.

Di Almas Zhexenbekov – Kazinform

L'economia dell'Asia centrale ha superato i cinquecento miliardi di dollari, con il Kazakistan che rappresenta più della metà del PIL totale della regione, posizionandosi inoltre tra i leader nelle esportazioni e negli investimenti esteri accumulati, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Qazinform.

Secondo il Times of Central Asia, il PIL complessivo di Kazakistan, Uzbekistan, Turkmenistan, Kirghizistan e Tagikistan è stimato in 543 miliardi di dollari. Di questi, 306 miliardi di dollari sono attribuibili al Kazakistan.

A titolo di confronto, l'economia dell'Uzbekistan ammonta a 147 miliardi di dollari, quella del Turkmenistan a 50 miliardi, quella del Kirghizistan a 23 miliardi e quella del Tagikistan a 18 miliardi.

Il Kazakistan rappresenta i due terzi delle esportazioni della regione. Le esportazioni totali dell'Asia centrale ammontano a 139 miliardi di dollari, di cui 92 miliardi, pari al 66%, provengono dal Kazakistan.

L'Uzbekistan contribuisce al 23% delle esportazioni regionali (32 miliardi di dollari), il Turkmenistan al 5% (7 miliardi di dollari), il Kirghizistan al 4% (6 miliardi di dollari) e il Tagikistan a circa l'1% (1,6 miliardi di dollari). I dati relativi a Kazakistan e Tagikistan si basano su informazioni del 2024.

Pertanto, il Kazakistan rimane il principale polo di esportazione dell'Asia centrale, fornendo quasi due terzi del totale della regione.

Quasi il 70% degli investimenti esteri è destinato al Kazakistan.

Il Paese svolge inoltre un ruolo di primo piano nell'attrarre capitali internazionali. Si stima che gli investimenti diretti esteri accumulati in Asia centrale ammontino a 220,5 miliardi di dollari.

Il Kazakistan rappresenta 151,3 miliardi di dollari, ovvero il 68,6% del totale. Seguono il Turkmenistan (44,6 miliardi di dollari), l'Uzbekistan (16,7 miliardi di dollari) e il Kirghizistan e il Tagikistan (4 miliardi di dollari ciascuno).

È interessante notare che il Kazakistan genera una quota così elevata dell'economia regionale pur avendo una popolazione relativamente ridotta. Degli 83,6 milioni di abitanti dell'Asia centrale, circa 21 milioni (il 25%) vivono in Kazakistan. L'Uzbekistan rappresenta il 44% della popolazione della regione, ovvero circa 37 milioni di persone.



Crediti del collage: Qazinform/ Midjourney

Anche dal punto di vista finanziario, il Kazakistan si distingue. Le sue riserve sono stimate in 129,3 miliardi di dollari, mentre il debito pubblico e quello estero garantito dallo Stato ammontano a 34 miliardi di dollari. Le riserve superano il debito di 3,8 volte, il rapporto più elevato tra i paesi della regione per i quali sono disponibili dati comparabili.

Il debito pubblico del Kazakistan ammonta al 24,6% del PIL. Le rimesse rappresentano solo lo 0,1% del PIL e la dipendenza dagli aiuti esteri è pari allo 0,03% del reddito nazionale lordo.

Con un quarto della popolazione dell'Asia centrale, il Kazakistan genera più della metà della sua economia, due terzi delle sue esportazioni e quasi il 69% degli investimenti diretti esteri (IDE) accumulati. Queste cifre definiscono il peso del Paese in una regione la cui economia ha già superato la soglia del mezzo trilione di dollari.

L'agenzia di stampa Qazinform ha riferito in precedenza che il Kazakistan supera i paesi vicini dell'Asia centrale nella classifica globale della prosperità.